



TEATRO DEI VENTI

Modena, 15 ottobre 2026

COMUNICATO STAMPA

PERDERSI E ORIENTARSI

Teatro dei Venti porta il pubblico in un viaggio in quattro atti, dall'Appennino al carcere di Sant'Anna, fino ai Laghi Curiel di Campogalliano

5, 6 e 7 novembre 2026 · Gombola, Modena, Campogalliano
Iscrizioni entro il 26 ottobre su sul sito www.teatrodeiventi.it

MODENA - Non uno spettacolo da guardare, ma un viaggio da attraversare. Dal 5 al 7 novembre ci sarà ***Perdersi e Orientarsi – Il viaggio di Pinocchio***, nuovo progetto del **Teatro dei Venti** sostenuto dal Ministero della Cultura. Il percorso si sviluppa in quattro atti e quattro luoghi, tra l'Appennino modenese e la città. Il pubblico non siede in platea: viene trasformato, cammina, diventa parte della storia. Ogni spettatore diventa parte attiva dell'esperienza, per questo è richiesto di partecipare a tutti e quattro gli atti.

Il primo atto si svolge di sera a Gombola, nell'Appennino Modenese, **giovedì 5 o venerdì 6 novembre** (data a scelta dei partecipanti). Nel borgo, dove il Teatro dei Venti è presente con attività e spettacoli dal 2020, il pubblico sale fino all'antica chiesa di San Michele Arcangelo. Lì inizierà la storia e gli spettatori saranno guidati dal primo personaggio della storia.

Sabato 7 novembre il viaggio prosegue a Modena. Al mattino il pubblico entra nella Casa Circondariale di Sant'Anna, dove il Teatro dei Venti porta avanti da anni percorsi teatrali. Qui i partecipanti incontreranno altri personaggi interpretati dalle attrici e attori detenuti.

Nel pomeriggio avrà luogo il terzo atto. Ci si ritroverà al Teatro Storchi per attraversare insieme via Emilia Centro accompagnati da una guida speciale. Tutta la città diventa parte del viaggio.

Il quarto e ultimo atto si chiude al tramonto ai Laghi Curiel di Campogalliano, con un rito collettivo.

Perdersi e Orientarsi raccoglie l'esperienza della *Camminata Notturna*, che nel 2025 ha condotto il pubblico ad attraversare Modena di notte, e ne amplia la geografia. Il progetto intreccia gli ambiti in cui Teatro dei Venti lavora da oltre vent'anni, contaminando luoghi e linguaggi: la strada e gli spazi urbani, il carcere e l'incontro attivo con la comunità. : il teatro di strada, il teatro in carcere, i progetti di comunità.

Informazioni per la partecipazione

La partecipazione è **gratuita**, con **iscrizione obbligatoria entro lunedì 26 ottobre** il modulo sul sito del Teatro dei Venti. Link: <https://forms.gle/FUTF1npYHdpZP6tDA>

I posti sono limitati. Per partecipare all'evento bisogna essere presenti e prendere parte a **tutti e quattro gli atti.**

Poiché **il percorso prevede l'ingresso in un istituto penitenziario**, ogni partecipante deve fornire dati anagrafici e copia di un documento d'identità per l'autorizzazione. Per gli spostamenti tra i luoghi è necessaria l'auto.

Info: cell 345 6018277 - info@teatrodeiventi.it

IDEAZIONE ARTISTICA E SOSTENITORI

Una creazione del Teatro dei Venti **con la regia e la drammaturgia di Stefano Tè.**

Assistenza alla regia Matteo Caruso. **Testi e drammaturgia** Azzurra D'Agostino.

Costumi Beatrice Pizzardo. **Scenografia in carta** Beatrice Pucci.

Attori primo atto (Gombola) - Emilio Alessi, Susi Baroni, Lucia Bocchi, Daniela De Venuto, Marcella Fiorentini, Francesca Gualmini, Marco Guerzoni, Barbara Mustone, Raffaele Vitale, Ofelia Zambelli.

Attori secondo atto (Modena, Carcere Sant'Anna) - attrici e attori della Casa Circondariale, Oxana Casolari, Francesca Figini, Diego Pileggi.

Attori terzo atto (Modena, centro storico) - Beatrice Cassandra, Francesco Chiantese, Lea Daidone, Agata Da Rin Zanco, Francesco Di Bella, Davide Filippi, Cesare Trebeschi, Chiara Zaccagnini.

Attori quarto atto (Campogalliano) - Elia Mosenich, attori e attrici di Gombola.

Gruppo di lavoro Perdersi & Orientarsi 2026 con Marco Adda, Ivana Bettoni, Francesco Chiantese, Sabino Civilleri, Giulio Costa (Ferrara OFF), Valeria Damiani, Francesco Di Bella, Simona Dominici, Stefania Minciullo, Kasia Pieniawska (Jubilo Foundation), Francesco Rovito (delleAlì Teatro), Martina Storani, Ester Tatangelo.

Comunicazione e supporto organizzativo Salvatore Sofia e Caterina Zanelli.

Coordinamento organizzativo Oxana Casolari e Sara Barbieri.

Ideazione e organizzazione Teatro dei Venti, con il contributo di Ministero della Cultura - Bando Teatro Urbano, Sociale e di Strada, Comune di Modena, Fondazione di Modena. Con il patrocinio del Comune di Campogalliano e del Comune di Polinago.

Con la collaborazione di Emilia Romagna Teatro ERT Emilia Romagna Teatro, Casa Circondariale di Modena, ASD Calcio Polinago.

Si ringraziano il Museo Civico di Modena, le Gallerie Estensi, Parrocchia "San Michele Arcangelo" di Gombola, Mondo Barrio, CWT - Campogalliano Windsurfing Team.

LA COMPAGNIA

Il Teatro dei Venti, fondato a Modena nel 2005, è una compagnia teatrale che sviluppa la propria ricerca artistica intorno al teatro per spazi urbani e alla relazione con la comunità: trampoli, scenografie mobili, macchine teatrali e musica dal vivo sono gli strumenti di un linguaggio che punta allo stupore e al coinvolgimento collettivo. Parallelamente alla produzione di spettacoli, la compagnia realizza progetti permanenti nelle carceri di Castelfranco Emilia e Modena, lavora nel campo della salute mentale e promuove progetti di cooperazione internazionale, con la convinzione che il teatro sia strumento di coesione sociale. Tra i riconoscimenti più recenti, il Premio Ubu 2019 per l'allestimento scenico di Moby Dick e il Premio Ubu 2025 nella categoria Progetti Speciali per la Trilogia dell'Assedio, produzione nata nelle carceri e approdata nella Stagione 2024-25 di ERT / Teatro Nazionale. Nel marzo 2026 si è conclusa la prima edizione dell'**Accademia delle Arti e dei Mestieri del Teatro in Carcere**, progetto formativo ideato dalla compagnia presso la Casa Circondariale di Modena con il sostegno del Ministero della Giustizia. La storia della compagnia è raccontata nel volume *Utopie nel mezzo. Vent'anni del Teatro dei Venti pensando al futuro*, edito da Titivillus.

In fase di lavorazione il nuovo spettacolo con i detenuti e le detenute delle Carceri di Modena e Castelfranco Emilia, **“Abisso e Potere. Macbeth in forma di Danza Tragica”**, che debutterà il 2 dicembre nella sala grande del Teatro delle Passioni, all'interno della Stagione di ERT Emilia Romagna Teatro.

Ufficio stampa

Salvatore Sofia

+39 334 8352087

comunicazione@teatrodeiventi.it

Comunicazione social

Caterina Zanelli

social@teatrodeiventi.it